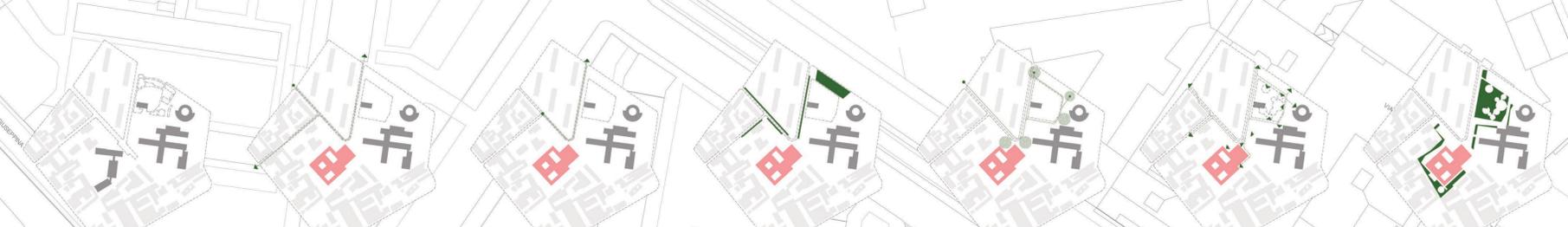
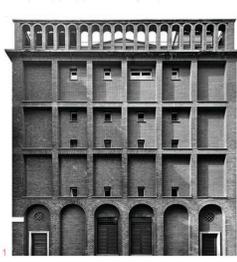
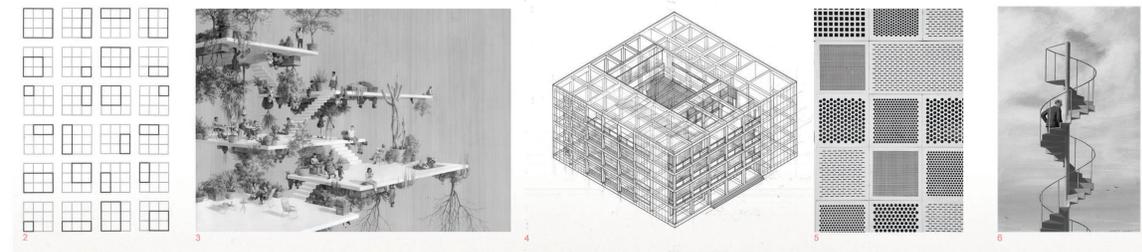


Area di progetto si trova nel settore nord-occidentale della prima cintura periferica milanese. Il terreno, prevalentemente pianeggiante, è situato in un quartiere a prevalente sviluppo residenziale. Sull'area insistono una scuola per l'infanzia, una elementare ed una biblioteca che si raccolgono attorno ad un parco verde oggi mai organizzato e sottoutilizzato. In questo contesto si inserisce il nuovo complesso scolastico che assume il ruolo necessario di elemento rappresentativo dell'istruzione pubblica, luogo identitario, aggregativo, spazio dell'inclusività sociale. La forma e la materialità che caratterizzano la proposta cercano di rispondere a diverse chiavi di lettura e ai differenti requisiti richiesti dal bando di concorso. Da un lato cercano l'integrazione con il tessuto urbano circostante ma allo stesso tempo l'edificio si presenta come una costruzione fatta di elementi semplici e comodi che possono essere facilmente riconosciuti e appartenere alla memoria collettiva degli alunni e della città. (1) L'intervento risolve con un gesto chiaro l'organizzazione del programma, disponendo le funzioni secondo una successione di spazi che da pubblici diventano sempre più privati verso l'interno e nei piani superiori. Un efficiente sistema di accesso al complesso consente di separare con chiarezza gli spazi legati direttamente all'attività didattica da quelli aperti a tutto il quartiere. Da un punto di vista strettamente morfologico, l'impianto planimetrico lavora sul semplice accostamento di tre corpi quadrati orientati secondo l'asse nord-sud-sud-ovest. L'edificio è pensato come un organismo unitario generato da un modulo 6x6x6x4 cm che organizza l'intera planimetria. (2) Questa impostazione ha permesso di progettare una struttura di grande capacità, un dispositivo in grado di creare una serie di situazioni ricche e diverse. Le diverse funzioni richieste dal programma sono disposte sui tre piani fuori terra, un tetto giardino ed un piano tecnico interrato. Una complessa sequenza spaziale collega i diversi livelli connettendo spazi pubblici e privati in un crescendo che culmina sulla terrazza giardino. (3) La strategia adottata ha prodotto un organismo molto compatto che ha permesso la creazione di ampie aree esterne dedicate all'apprendimento, al tempo libero ed allo sport. La nuova scuola sfiora uno scheletro a travi e pilastri in grado di dar vita ad un edificio capace di mostrare la sua essenza con durezza. (4) Le diverse funzioni, caratterizzate dall'equilibrio tra pieni e vuoti, sono tutte diverse e sottolineano il rapporto diverso con le varie parti della città rendendo manifesta la distribuzione interna degli ambienti. All'interno della trama strutturale, le grandi specchiature sono caratterizzate da un sistema di brise-soleil in calcestruzzo prefabbricato e da ampie finestre scorrevoli. (5) La pelle architettonica dell'edificio è un diaframma vibrante che durante le ore del giorno si trasforma grazie alla luce. Le scale esterne funzionano da contrappunto al sistema costruttivo e permettono un efficace collegamento tra i vari livelli. (6) Il complesso scolastico è immaginato come un organismo composto, come fosse una piccola città, sobrio, ordinato e discreto. E' concepito attraverso l'articolazione di molteplici spazi che si combinano tra loro da quelli che debbono assicurare diversi livelli di privacy e quiete, rispetto ad altri che invece invitano allo scambio e alla partecipazione. Una concezione topologica spaziale che dall'aula è in grado di offrire spazi destinati alla didattica laboratoriale, alle attività libere e informali, ma anche disponibile ad essere fruita, al di fuori dagli orari scolastici, dalla comunità del quartiere secondo il modello del centro vivo. L'ottimizzazione degli spazi per la circolazione e la concezione della griglia spaziale sono il fondamento della libertà del progetto e della sua capacità di rispondere alle diverse esigenze del programma, che può cambiare ed evolversi nel tempo. Il tema della scuola rappresenta un ambito di ricerca privilegiato che ha per scopo la creazione di un ambiente umanizzato, ottimista, dotato di una dimensione lirica e poetica e in grado di formare la memoria di una comunità. Alle scuole si associa la possibilità concreta di costruire un bene collettivo che possa durare nel tempo. L'architettura della scuola dovrebbe rifiutare l'eccezionalità, il gesto che vuole per forza stupire. L'architettura della scuola dovrebbe ignorare le mode, sfuggire alle datazioni e ambire a radicarsi profondamente nei luoghi dove si colloca, pensiamo ad un'architettura che celebri la ritualità della vita quotidiana assegnando spazi e proporzioni adeguate con un linguaggio semplice, razionale ed inteilgibile.



LO STATO DI FATTO
VIADIELTA
PANORAMICO
LA ZONA 30
I PARCHEGGI
CICLABILE
PEDONALE
VERDE

L'AREA CANI
 L'area per i cani è stata localizzata vicino al nuovo parcheggio di Via Consolè Marcello. Lo spazio sarà recintato e mascherato verso l'esterno, con arbusti sempreverdi. Sarà dotata di una sabbiera e di pali per i cani maschi.

IL VIALE PRINCIPALE
 Via Grugnotta sarà trasformata nell'asse di accesso principale dell'intera area. Una pista ciclabile garantirà il collegamento con i percorsi esistenti e con quelli in corso di realizzazione.

LA ZONA DROP-OFF
 Su Via Pizzigoni, a ridosso dell'ingresso principale della scuola sarà ricavata la zona drop-off con un'autostrada di nove macchine.

IL CAMPO DA GIOCO
 Come richiesto dal bando, è stato progettato un campo da gioco esterno che potrà essere utilizzato dagli studenti e dai ragazzi del quartiere anche durante gli orari extrascolastici. Il campo è stato posizionato a ridosso dei confini con Via Pizzigoni ed è facilmente raggiungibile dall'ingresso principale della scuola.

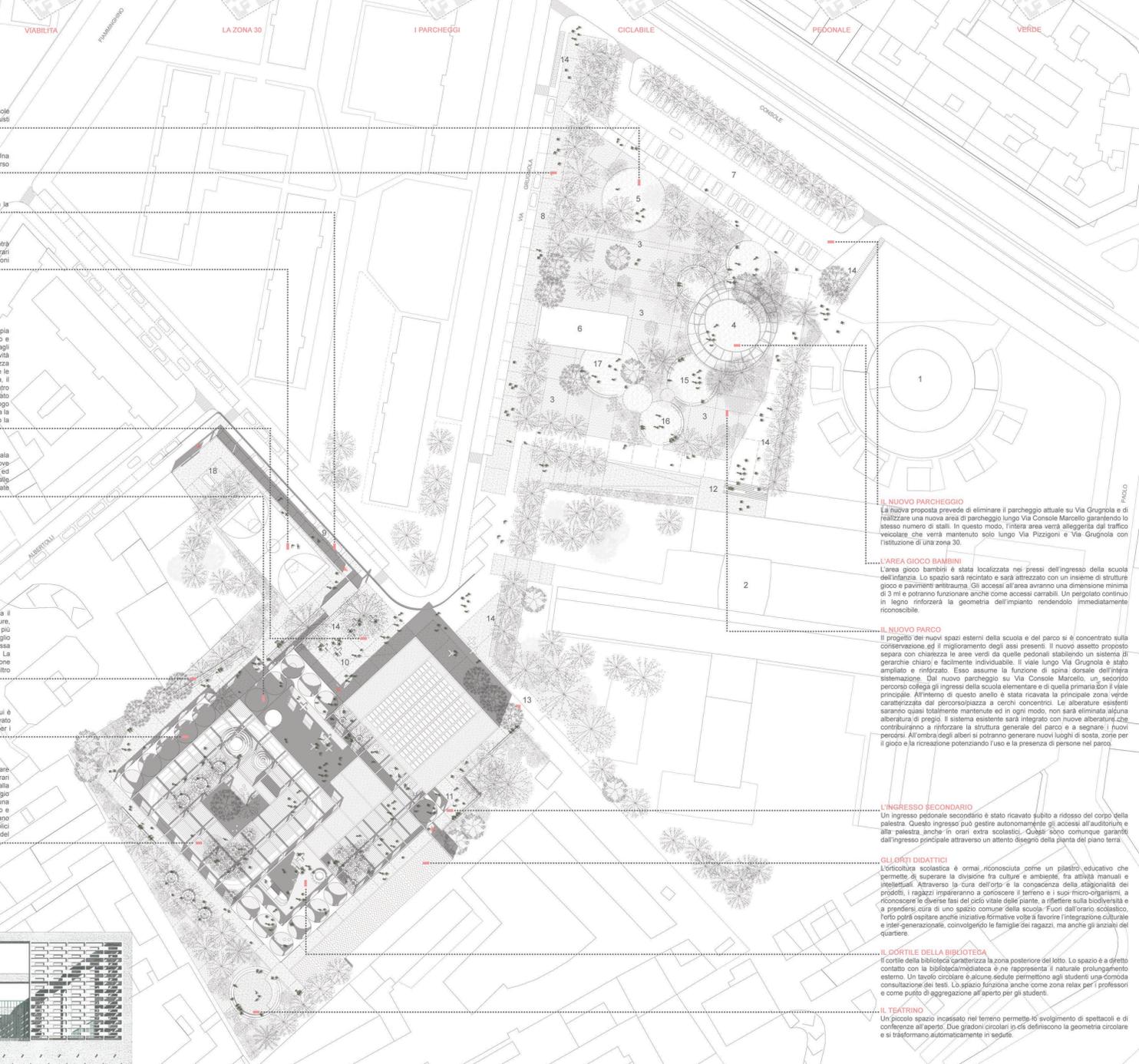
LA RAZZA DI INGRESSO
 L'ingresso principale alla nuova scuola avviene lungo Via Pizzigoni. Un'ampia piazza si offre come vasto spazio pubblico per trasformarsi in un luogo sicuro e facilmente accessibile destinato alla comunità: uno spazio rivolto ai genitori, agli alunni, agli insegnanti e alla collettività. Una corte aperta alla città, una concavità che diventa parte integrante nella definizione del nuovo spazio pedonale. La piazza introduce ad un nuovo sistema di spazi aperti capaci di accogliere ed ordinare le relazioni tra le diverse parti del complesso: la scuola, l'auditorium, la palestra, il giardino e le terrazze giardino. La piazza è il luogo dello stare destinato all'incontro quotidiano dei genitori ma è anche uno spazio di aggregazione sociale destinato anche ad iniziative culturali aperte all'intero quartiere. Essa rappresenta il luogo d'origine di una lunga e articolata esperienza spaziale che, una volta attraversata la scala scende tra corti chiuse, strade coperte e giardini per culminare attraverso la grande scala circolare sulla terrazza giardino.

IL CORTILE DI INGRESSO
 Superato l'ingresso si accede al primo cortile dominato dalla presenza della scala circolare. I due cortili sono gli spazi esterni ampi e flessibili della scuola, dove svolgere l'intervento mattutino durante la bella stagione, giocare all'aperto ed accogliere piccole manifestazioni didattiche. Lo spazio si raccoglie intorno alle pareti che lo circondano generando un luogo intimo e protettivo. Le grandi vetrate permettono di riguardare gli interni della scuola in profondità.

LA CORONA VERDE
 A ridosso dei confini del lotto è stata progettata una zona verde che media il rapporto tra la scuola e il suo intorno. Il progetto prevede un mix di alberature, "cespugli" a zone trattate a prato. Le nuove alberature saranno scelte tra quelle più diffuse nel comune di Milano (Acero rosso, Agero di montagna, Bagolaro, Tiglio notturno). Per completare le nuove verranno realizzati dei mix di arbusti a bassa manutenzione (Yucca, Cacti, Pandanus, Carex pendula...). La corona verde è in diretto rapporto con le auto contribuendo alla loro protezione dall'inquinamento. Gli alberi ombreggiano questo spazio e fanno da filtro vegetale al lato aperto del cortile, schermando la vista verso le case circostanti.

LA MENSA ALL'APERTO
 La zona della mensa si apre vivacemente e facilmente verso il giardino in cui è possibile estendere la attività durante la bella stagione. Un portico sovralevato consente il posizionamento dei tavoli e allo stesso tempo funziona da filtro per i locali interni.

LA TERRAZZA GIARDINO
 La terrazza giardino apre gli spazi della scuola al quartiere. Una scala circolare esterna, accessibile dal cortile d'ingresso permette l'accesso anche in orari extrascolastici. Durante le ore di lezione il collegamento sarà garantito anche dalla seconda scala esterna e dall'ascensore interno. Il tetto giardino è un paesaggio artificiale. Una pista di atletica caratterizza lo spazio aperto su cui si dispongono una serie di elementi semplici: una gradinata circolare, sedute, tavoli per lo studio e nuove alberature. I teli in cia ribadiscono la struttura della scuola ed inquadrano visuali le aperture. La sua dimensione la rende in grado di accogliere molteplici attività che potranno essere organizzate sia dalla scuola che dagli abitanti del quartiere.



PLANIMETRIA 1:500

1. scuola dell'infanzia 2. scuola primaria 3. nuovo parco 4. area gioco bambini 5. area cani 6. biblioteca 7. nuovo parcheggio 8. viale pedonale su via Grugnotta 9. zona drop-off su via Pizzigoni 10. piazza di ingresso alla scuola 11. ingresso auditorium-palestra 12. nuovo ingresso scuola primaria 13. nuova connessione polo scolastico 14. stali biciclette 15. viale interno del parco 16. oasi relax 17. ingresso biblioteca 18. parcheggio privato della scuola

IL NUOVO PARCHEGGIO
 La nuova proposta prevede di eliminare il parcheggio attuale su Via Grugnotta e di realizzare una nuova area di parcheggio lungo Via Consolè Marcello garantendo lo stesso numero di stali. In questo modo, l'intera area verrà alleggerita dal traffico veicolare che verrà mantenuto solo lungo Via Pizzigoni e Via Grugnotta con l'istituzione di una zona 30.

L'AREA GIOCO BAMBINI
 L'area gioco bambini è stata localizzata nei pressi dell'ingresso della scuola e dell'infanzia. Lo spazio sarà recintato e sarà attrezzato con un insieme di strutture gioco e pavimenti antitrauma. Gli accessi all'area avranno una dimensione minima di 3 mt e potranno funzionare anche come accessi carrabili. Un pergolato continuo in legno rinforzerà la geometria dell'impianto rendendolo immediatamente riconoscibile.

IL NUOVO PARCO
 Il progetto dei nuovi spazi esterni della scuola e del parco si è concentrato sulla conservazione ed il miglioramento degli spazi presenti. Il nuovo assetto proposto separa con chiarezza le aree verdi da quelle pedonali stabilendo un sistema di gerarchie chiaro e facilmente individuabile. Il viale lungo Via Grugnotta è stato ampliato e rinforzato. Esso assume la funzione di spina dorsale dell'intera sistemazione. Dal nuovo parcheggio su Via Consolè Marcello, un secondo e percorso collega gli ingressi della scuola elementare e di quella primaria con il viale principale. All'interno di questo anello è stata ricavata la principale zona verde caratterizzata dal peronosio a cerchi concentrici. Le alberature esistenti saranno quasi totalmente mantenute ed in ogni modo, non sarà eliminata alcuna alberatura di pregio. Il sistema esistente sarà integrato con nuove alberature che contribuiranno a rinforzare la struttura generale del parco e a segnare i nuovi percorsi. All'ombra degli alberi si potranno generare nuovi luoghi di sosta, zone per il gioco e la ricreazione potenziando l'uso e la presenza di persone nel parco.

L'INGRESSO SECONDARIO
 Un ingresso pedonale secondario è stato ricavato subito a ridosso del corpo della palestra. Questo ingresso può gestire autonomamente gli accessi all'auditorium e alla palestra, anche in orari extra scolastici. Questo sono comunque garantiti dall'ingresso principale attraverso un attento disegno della pianta del piano terra.

GLI ORTI DIDATTICI
 L'orticoltura scolastica è ormai riconosciuta come un plastro educativo che permette di superare la divisione fra culture e ambiente, fra attività manuali e intellettuali. Attraverso la cura dell'orto e la conoscenza della stagionalità dei prodotti, i ragazzi impareranno a conoscere il terreno e i suoi micro-organismi, a riconoscere le diverse fasi del ciclo vitale delle piante, a riflettere sulla biodiversità e prendersi cura di uno spazio comune della scuola. Fuori dall'orto scolastico, l'orto potrà ospitare anche iniziative formative volte a favorire l'integrazione culturale e inter-generazionale, coinvolgendo le famiglie dei ragazzi, ma anche gli anziani del quartiere.

IL CORTILE DELLA BIBLIOTECA
 Il cortile della biblioteca garantisce la zona posteriore del lotto. Lo spazio è in diretto contatto con la biblioteca didattica e in rapporto a naturale prolungamento esterno. Un tavolo circolare e alcune sedute permettono agli studenti una comoda consultazione dei testi. Lo spazio funziona anche come zona relax per i professori e come punto di aggregazione all'aperto per gli studenti.

IL TEATRINO
 Un piccolo spazio incassato nel terreno permette lo svolgimento di spettacoli e di conferenze all'aperto. Due gradini circolari in cui defluiscono la geometria circolare e si trasformano automaticamente in sedute.



IL PROSPETTO DELLA MENSA

